

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1533 presentata da Ferrentino, inerente a *"Unione' di La Stampa e la Repubblica a seguito della fusione per incorporazione di ITEDI da parte del gruppo L'Espresso"***

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'interrogazione a risposta immediata n. 1533 presentata dal Consigliere Ferrentino.

La parola al Consigliere Ferrentino per l'illustrazione.

**FERRENTINO Antonio**

Grazie, Presidente.

Quando un anno fa fu resa la notizia di questa iniziativa, che tendeva a creare un unico gruppo editoriale tra ITEDI (La Stampa) e il gruppo L'Espresso, ovviamente furono molte le preoccupazioni per la tenuta sia dell'autonomia editoriale di La Stampa sia dei livelli occupazionali.

Poiché tutto questo si è evidenziato con un'incorporazione per fusione dell'ITEDI da parte del gruppo CIR della famiglia De Benedetti che controllerà l'intero gruppo con una percentuale superiore al 40 per cento, è ovvio che molti giornalisti e lavoratori del quotidiano La Stampa sono preoccupati in merito al mantenimento dell'autonomia editoriale del gruppo, ma anche per i livelli occupazionali.

Sembrerebbe che soltanto i giornalisti verranno garantiti in questo processo di fusione, mentre i poligrafici e i tecnici amministrativi dovranno essere oggetto di una contrattazione all'interno del gruppo, tanto che già 20 poligrafici (dieci de La Stampa e dieci di Publikompass) sono stati invitati a transitare in FCA.

L'interrogazione mira a conoscere dall'Assessora se ci sono elementi a sua conoscenza che possano rasserenare almeno per quanto riguarda i livelli occupazionali. Ovviamente, non siamo nemmeno indifferenti a che l'editoriale La Stampa possa mantenere inalterata la sua autonomia editoriale.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

**PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro**

Grazie, Presidente.

Il Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. (GELE) è la holding per le attività nei settori dei media del gruppo De Benedetti. È soggetta al controllo esclusivo di Compagnie Industriali Riunite (CIR), che ne detiene una partecipazione del 53,6 per cento.

CIR è a sua volta...

*(Brusio in aula)*

## **PRESIDENTE**

Un attimo, Assessora.

Scusate, colleghi, siamo all'ultima interrogazione: credo che il Consigliere Ferrentino sia impossibilitato ad ascoltare la risposta.

## **PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro**

Dicevo, è soggetta al controllo esclusivo di Compagnie Industriali Riunite, che ne detiene una partecipazione del 53,6 per cento.

CIR è, a sua volta, controllata da Fratelli De Benedetti S.p.A. tramite COFIDE, holding industriale dei F.lli De Benedetti S.p.A., attiva anche nei settori dei componenti per autoveicoli dell'assistenza socio-sanitaria.

La Italiana Editrice S.p.A. (ITEDI) è nata il 1° gennaio 2015 e deriva dalla fusione di Editrice La Stampa SpA e Società Edizioni e Pubblicazioni S.p.A. ITEDI è soggetta al controllo esclusivo di FIAT Chrysler Automobiles NV (FCA), che ne detiene il 77 per cento; il restante capitale sociale di ITEDI (che è stata citata prima) è detenuto da Ital Press Holding (IPH).

L'operazione di fusione consiste nell'acquisizione del controllo esclusivo di ITEDI da parte di GELE. Gli attuali soci di ITEDI conferiranno l'intero capitale sociale di ITEDI in GELE, a fronte di un aumento del capitale sociale di quest'ultima ad essi riservato.

Dagli organi di stampa si è appreso che la prossima fusione con incorporazione darà vita al Gruppo editoriale denominato GEDI, che - secondo le dichiarazioni degli interessati - *"diventerà il leader italiano nel settore dell'informazione, nonché uno dei più grandi in Europa, con ricavi previsti per circa 700 milioni di euro, redditività alta, nessun debito e una diffusione media aggregata (carta più digitale) di circa 740 mila copie al giorno, con più di 5,8 milioni di lettori e circa due milioni e mezzo di utenti digitali unici al giorno"*.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM) ha autorizzato, con proprio provvedimento n. 26431, in data 1° marzo 2017, l'acquisizione, da parte di GELE, di ITEDI; in particolare, l'Autorità ha imposto alla società acquirente la cessione ad un soggetto terzo e indipendente della raccolta pubblicitaria locale sulle pagine locali delle edizioni di Genova e di Torino del quotidiano la Repubblica.

La fusione dovrebbe essere efficace dalla fine del mese di aprile. Ad oggi, non sono giunti, né da parte sindacale né da parte aziendale, richieste d'intervento da parte della Regione Piemonte e nessuna delle due parti ha segnalato criticità che siano particolarmente rilevanti e che derivino, sul fronte occupazionale, dalla fusione.

Ovviamente, noi seguiremo con grande attenzione; è altrettanto evidente che la fusione di due gruppi così importanti e che andrebbero a creare un gruppo con una rilevanza sul panorama nazionale così significativa sarà oggetto di un incontro, al quale anche il Presidente ha manifestato la propria attenzione, con il nuovo Gruppo, che diventerà operativo nel mese di aprile.

**PRESIDENTE**

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

*(Alle ore 15.35 la Vicepresidente Ruffino dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.37)*